

Il monitoraggio sismico della Valtiberina: l'attività svolta dall'INGV nell'ambito della Convenzione con la Regione Toscana.

F. Bergamaschi⁽¹⁾, R. M. Azzara⁽¹⁾, T. Braun⁽¹⁾, D. Piccinini⁽¹⁾, P. Roselli⁽¹⁾, M. Cocco⁽²⁾

⁽¹⁾ Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Sezione di Sismologia e Tettonofisica, Osservatorio Sismologico di Arezzo,
Via Uguccione della Faggiuola, 3 52100 Arezzo

⁽²⁾ Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Sezione di Sismologia e Tettonofisica, Viale di Vigna Murata 605, 00143 Roma

Nel corso degli ultimi tre anni la Valtiberina Toscana è stata oggetto di una convenzione fra Regione Toscana e INGV riguardante il monitoraggio sismico e la valutazione di pericolosità dei centri urbani maggiormente significativi dell'area.

L'attività, svolta principalmente dall'Osservatorio sismologico di Arezzo, si è sviluppata su diverse tematiche:

- Ricerca dei siti per l'installazione di tre stazioni sismiche permanenti facenti parte della Rete Sismica Nazionale;
- Individuazione del sito e installazione di una stazione sismica in pozzo nell'area urbana di Sansepolcro;
- Installazione di una rete sismica urbana per lo studio delle amplificazioni locali nella città di Sansepolcro
- Esperimento di caratterizzazione della risposta sismica locale della Valle

Verranno presentate le attività svolte e i risultati ottenuti dagli esperimenti realizzati.

Le attività descritte sono state realizzate nell'ambito della Convenzione fra Regione Toscana e INGV denominata:
"Monitoraggio sismico e valutazione della pericolosità sismica in centri urbani significativi dei comuni della Valtiberina"